

ALE' SAN GIULIANO!



Rivista ufficiale della squadra di calcio più forte del mondo

www.sangiuliano1994.it

Stagione 2008/09 n.9

26 Febbraio 2009

La metamorfosi (ma almeno Collu è tornato)

Innanzitutto, rivedere Alessandro Collura in campo è stata una bellissima sensazione. Bentornato KakaCollu, solo vederti giocare è un divertimento! Due partite da commentare nel giro di pochi giorni, dopo un'attesa di mesi. In effetti, anche questo nono Alè, esce dopo tre mesi dall'appuntamento precedente.

E commentiamo una metamorfosi tale, che Kafka, forse, l'avrebbe utilizzata al posto della vicenda di Gregor Samsa: nella prima stesura, il San Giuliano, giocando contro il Pianoro primo in graduatoria, macina una signora partita, ed esce sconfitto più per sfortuna e imprecisione innanzi alla porta che altro; nella seconda tappa, invece, la squadra tartarugata si esprime in una prestazione che risulta essere di gran lunga la peggiore in stagione, e che meriterebbe di essere ricordata come futuro monito.

Cosa è successo? A mio parere è semplicemente il quarantello di parecchi che si è fatto sentire, unitamente alla mancanza di fiato. Rispetto alla gara di andata, uno come il Vale, pareva invecchiato di venti primavere, tanto che alla fine del primo tempo risultava spontaneo offrirgli una zanetta per aiutarsi a camminare. Per non parlare di altri guasconi, anch'essi vistosamente appesantiti. Allego alla presente il fatto di giocare a temperatura polare: sempre vista l'età non indifferente, e certe stazze da armadio, riscaldare il diesel risulta gravoso. Mi unisco certamente a Giampa, quando parla di noi come privi di determinazione, ma è anche vero che coi polmoni stitici è più difficile fare il guerrigliero.

Se non altro, la rosa si è rinsaldata, e le opzioni di formazioni fioccano, inoltre, esistono anche ottime sorprese: la migliore mi pare il ritrovato Ilarione, ma avendone già parlato in un precedente numero, mi limito a ricordare la sua prestazione, senza incensarlo nuovamente.

Ma se escludessimo i primi 10 minuti di ogni partita, quanti punti avremmo??

Bergo

Inciampo sul Pianoro

Sconfitti da un rigore inesistente. Gara fiacca e priva di occasioni

XI giornata:

Campo Tamburini, 14/02//2009, ore 14,00

S. GIULIANO A.C. 94	1	-	2	PIANORO VECCHIO
Collura (r)				
Silvagni	1	1	1	Tebaldi
Righi	2	2	2	Tonti
Germi (60' Vittuari)	3	3	3	D'Emilio
Zavattini (40' Stefani)	4	4	4	Mineo
Bina	5	5	5	Bennassi
Capelli	6	6	6	Naldi
Mancia	7	7	7	Russo
Del Paggio	8	20	8	Stracciari
Mordenti	9	9	9	Gallaroni
Ghelli	10	21	10	Bellomo
Collura (65' Massari)	11	11	11	Gubellini
A disposizione				
Nardo	13	12	12	Errani
Lanzarini	14	8	13	Avella
Stefani	15	10	10	Imparato
Vittuari	16	13	13	Bertuzzi
Massari	18	14	14	Simini
			15	De Braco
			18	Macciò

Innanzi tutto il primo gol non lo commento: arrivo trafelato, direttamente dall'outlet di Castelguelfo, dove mia moglie, vista la squalifica ormai millenaria, mi aveva confinato per tutta la mattina.

Perdo dunque la classica gag del gol subito dopo un secondo di gioco, e quello che mi rimane da vedere, per tutta la gara, è un signor San Giuliano. Contro un avversario senz'altro al massimo dal punto di vista fisico, e con la classica spina dorsale alla Bernardini, più che giusta (bel portiere, centralazzo all'antica, regista che si fa dar del voi e puntero da urlo), la nostra squadra gioca che è un piacere. La difesa, che sposa i tre centrali, è sufficientemente duttile, tanto che l'esordiente Briegel Gabri si può spostare sulla fascia sinistra, dove trova il suo humus naturale. Bell'esordio, complessivamente, per il nuotatore Germi.

Quello che sorprende, per la naturalezza con cui si occupa della difesa e dell'impostazione di gioco, è uno straordinario Pajinho, davvero protagonista positivissimo. E davanti al centrocampo, un brivido di vera emozione corre lungo la schiena, quando ti accorgi che il nostro numero 11 è Collu. Insomma, partiamo e siamo sotto, fortunatamente la buona vena colluriana si completa con l'arrivo al campo del Collura senior. Arriva lui e TAC: cross al centro area pianorese e mano nettissima di un difensore rivale. Rigore di Collu, rete.

Si continua a giocare molto bene, il trio di centrocampo si passa la palla in maniera che a Giampa gli viene quasi un'erezione, Ila di testa sfiora il palo. Mancano una manciata di minuti al riposo, e improvvisamente, evidentemente epr rifiatare, lasciamo campo ai rivali. Il regista avverso si può fare una decina di metri, controlla, alza gli occhi, la tocca benissimo verso il centravanti, che è partito perfetto aggirando Briegel: siamo fritti.

Nella ripresa, ci proviamo in diverse maniere, l'occasione sibillina capita a Giampa, dopo uno slalom del miglior Collu: palla super vellutata verso il fatato piede del Cap, ma probabilmente una maledetta zolla alza la sfera di quel tanto che impedisce la conclusione voluta. Palla alta sulla traversa.

Partita che lascia l'amaro in bocca, ma che vista da fuori pare soddisfare i palati più fini. Giusto imprecare ala sfortuna, anche il pari poteva essere stretto. Abbiamo almeno quattro occasioni, ma ne sfruttiamo una, loro, con proverbiale cinismo, ci freddano le uniche due volte che entrano in area!

Bergo

The rain man

A volte ci sono strani destini. A volte sembra che esistano correlazioni tra avvenimenti completamente autonomi ed indipendenti, e, se si comincia a dare credito a queste coincidenze, possono nascere le piccole o grandi superstizioni.

Premesso quindi che sono assolutamente lontano da qualsiasi accenno di inutili credenze di questo genere, mi permetto di mettere in evidenza qualche leggera coincidenza (sottolineo, pura coincidenza).

Gabriele, detto Gabri - e questo lo rende già molto simpatico perché rispetta il famoso lemma del nome / soprannome bisillabo piano (vecchia storia ma sempre confermata!) - comincia ad aggregarsi alla squadra nel mese di novembre. Dopo pochissimi allenamenti si rende disponibile per tesseramento ed eventuali convocazioni. Non riesco (causa tempi tecnici) a tesserarlo per la partita del 22 novembre contro il Ponteronca; nessun problema, mancano ancora 3 partite del girone di andata poi ci sarà tutto il ritorno...

Parentesi. Dall'inizio della stagione abbiamo perso un solo incontro causa maltempo...

Da quel momento stop assoluto. Il maltempo si abbatte sulla penisola, inesorabilmente. Il colmo lo raggiungiamo il 2 febbraio. Il turno prevede che incontriamo una delle squadre che giocano il lunedì sera; perfetto - il sabato il tempo è ancora discreto, le squadre impegnate nel turno regolare giocano tranquillamente. Ma la domenica mattina comincia una sequenza ininterrotta di 48 ore di neve prima e pioggia poi... Niente da fare

Nota: nei quindici anni della nostra storia, era capitato una sola volta che non si giocasse neanche una partita tra dicembre e gennaio (per i curiosi - stagione 2002/03 in cui disputammo la partita casalinga contro il Matarel - sconfitta per 0-1 con tre espulsi e Maci che esce invitando l'arbitro a passare i pomeriggi all'Ikea - il 16 novembre per riprendere solo il primo febbraio con un bel 3-0 inflitto al Lovoletto)

Angelo

88-89-90-91-92...

Ogni anno la squadra si rinnova, a volte di più, a volte di meno, ma ogni anno qualche nuovo elemento veste la casacca giuliana.

Anche quest'anno abbiamo avuto la fortuna di trovare alcuni rinforzi che stanno portando nuova linfa e nuova energia.

L'88esimo giocatore ad esordire con la maglia del S.Giuliano, e il primo in questa stagione, è stato Mattia (già ribattezzato Trita - da Tritacarne - per la delicatezza di alcune entrate sugli avversari), giovane virgulto con ancora qualche imprecisione derivata soprattutto dalla tenera età (beato lui!) per il quale prevedo un grande futuro, se solo sarà capace di sopportare alcuni leggeri rimproveri del nostro ineguagliabile Mister e fare tesoro di ogni occasione gli si presenterà innanzi.

L'89esimo è stato invece Marco Maurizzi (specifico il cognome per motivi che appariranno evidenti subito sotto), detto Marchino, che invece di esperienza ha mostrato subito di non essere privo, pagando però lo scotto di alcuni malanni fisici molto fastidiosi che gli stanno ostacolando la partecipazione.

Il 90esimo è Nicola (detto Nick), giovane amico di Mattia, come lui mancino con qualità che immediatamente lo hanno fatto notare ai critici (e qui mi riferisco principalmente alle opinioni espresse da Pajinho nelle sue imperdibili pagelle); a volte mostra un po' di discontinuità ma per lui vale lo stesso discorso fatto per Mattia, sono difetti che tutti i "vecchietti" vorrebbero ancora avere!

Il 91esimo è l'altro Marco, ovvero Bina, trentenne ex compagno di ormai antiche battaglie di Collu quando insieme mostravano la loro esuberanza in quel di San Lazzaro. A lui è stato chiesto di accelerare al massimo i tempi per raggiungere una condizione atletica inizialmente un po' arrugginita e lui, con grande impegno e dedizione, non si è lasciato spaventare dal compito e lo ha affrontato (e lo sta affrontando) con grande cuore.

E' vero, per molti ha un grave difetto, essendo lui di provata fede juventina (anche se non è solo, essendosi rinvigorita negli ultimi tempi la pattuglia di fan bianconeri); per Lino ha anche la colpa di essere un poliziotto (infatti qualcuno all'inizio, per stemperare, aveva lasciato credere fosse anche lui un collega Vigile..). Di Marco a me piacciono la grinta in campo e la capacità quasi istintiva di "fare gruppo": un bell'esempio per tutti.

Sabato abbiamo visto l'esordio anche del 92esimo (al quale ho già dedicato qualche riga..), Gian Gabriele detto Gabri, che mi pare possedere, oltre al possente fisico da nuotatore, grande passione e dedizione. Un'altra piccola fortuna per la nostra squadra, che ha bisogno come il pane di giocatori dallo spirito "giusto".

E' infatti compito di questi nuovi arrivati aiutarci a togliere un po' della ruggine che inevitabilmente col tempo si deposita e farci ritrovare sempre più lo spirito giusto col

quale affrontare i nostri impegni, con serietà e dedizione ma allo stesso tempo con quella serenità mentale che porta, a mio avviso, benefici a tutti.

Un nuovo inizio

Sabato siamo tornati a giocare dopo poco meno di tre mesi dall'ultima partita; le ultime prestazioni avevano mostrato una squadra eccessivamente nervosa e si erano verificati numerosi episodi decisamente spiacevoli.

Per questo motivo spero vivamente che i notevoli progressi visti in campo non siano una fortunata parentesi ma risultino essere un nuovo inizio per raggiungere un'unità di squadra che poco alla volta si è parecchio sfaldata.

Tra l'altro, è stato sufficiente un clima migliore per produrre una bellissima partita a cui è mancato solo il conforto del risultato finale (il pareggio, a mio avviso, sarebbe stato meritatissimo). E io sono convinto non sia un caso.

Sono certo che (come scritto sopra) i nuovi giocatori che sono entrati nel gruppo aiuteranno tantissimo, ma questo non basta. Tocca anche agli "anziani" collaborare per cancellare definitivamente le inutili e logoranti discussioni che servono solamente a rendere meno sereno l'ambiente. Penso che, anche a fronte di idee profondamente diverse, sia sempre possibile esprimerle nei toni e nei momenti giusti.

Sabato poi abbiamo festeggiato l'esordio di Gabri e il rientro in campo di Collu dopo quasi 20 mesi di assenza dai campi di gioco (ultima partita il 20 giugno 2007 nella finale del torneo Aretusi quando perdemmo ai rigori dopo un 1-1 nei tempi regolamentari - gol dello stesso Collu su punizione).

Due belle notizie. Anzi, bellissime!

Angelo

Rigori

Quando Collu è andato sul dischetto del rigore, nella panchina c'era un po' di sorpresa. Non era Delpa il rigorista? E Collu sa battere i rigori?

Per rispondere a questa domanda, riporto brevemente qualche dato sui rigoristi nella storia della squadra.

Chi ha tirato più rigori di tutti è stato Billy con 21 tentativi dei quali 16 realizzati. Chi c'era non può scordare l'ultimo e decisivo rigore battuto nella ormai leggendaria finale allo Stadio.

Titti ha una impressionante percentuale di 16 realizzazioni su 17 tentativi (l'unico neo nei tempi regolamentari della finale 2007 del torneo Aretusi). Importantissima la sua serie di 6 centri su 6 nella stagione vincente 2005/06.

Con 7 centri su 7 tentativi ci sono Ila e Pajinho. Indimenticabili le realizzazioni nella semifinale e nella finale del campionato 2005/06.

Con 5 centri su 6 tentativi ci sono la Piada e Collu. In realtà l'errore della Piada fu parziale nel senso che realizzò lui stesso sulla ribattuta. Collu sbagliò invece il possibile pareggio contro l'Amola in una sfortunata partita che ci vide soccombere dopo un assedio costante nel ritorno della nostra prima stagione in Eccellenza. Fu però lui a realizzare il penalty decisivo nella semifinale dell'anno prima, sempre contro l'Amola, che ci spalancò le porte dello Stadio.

Con 4 reti su 7 tentativi ci sono Giampa e il Puma. Di quest'ultimo ricordo la bellissima realizzazione a Villafontana di fronte ad un portiere fortissimo che militò per pochi mesi in quella squadra in attesa di un ingaggio in serie D.

Con 2 reti su 3 tentativi Marco Deserti (e qui torniamo parecchio indietro negli anni..).

Con 2 reti su 2 tentativi Laffi (anche qui tempi ormai antichi), Ile (indimenticabile la realizzazione decisiva nei quarti di finale di Coppa Disciplina 1999) e il Kaiser. Fabio segnò il primo e importantissimo rigore della finale allo Stadio.

Con 1 su 2 c'è Vittu (gol nella semifinale contro il S.Donato del campionato 2004/05, errore nella finale del torneo Aretusi 2007).

Con 1 centro nell'unico tentativo ci sono Bergo, Ghedini (quarti di finale di Coppa Disciplina 1999), Dunga e Graziano (quarti di finale nell'ultimo torneo Aretusi).

Con un errore nell'unico tentativo, Lollo Alberghini (quarti di finale di Coppa Disciplina 1999), Emma (semifinale del campionato 2001/02) e Lambo (semifinale del campionato 2004/05); questi ultimi due rigori finiti sulla traversa.

L'unico ad avere uno 0 su 2 è il buon Vale (un errore in campionato e uno nella semifinale del campionato 2001/02).

Quest'ultimo caso dimostra chiaramente che "non è da questo particolare che si giudica un giocatore..."

Angelo

P.S. queste righe sono comunque dedicate a Delpa, rigorista e grande persona, che ha lasciato a Collu la battuta nonostante ci tenesse moltissimo..

Le pajelle di Pajino (SG-Pianoro)

Gatto 6 Nulla può sui 2 goal..nel 2 tempo si distende bene su un tiro insidioso che si guadagna la pagnotta...ONESTO

Gabri 6 Esordio amaro ma efficace..Giampa lo vede come centrale e lui non delude..AFFIDABILE

Nicola 6+ Esteno di sx..macina km su km e mette in crisi la difesa avversaria..s'infortuna poi alla mano..PUGNETTA

Bina 6,5 Di testa é il solito leone,di corpo il solito gorilla..ara qualsiasi cosa gli passi davanti...TRATTORE

Pajhino 6,5 Primo tempo da nazionale..trasmette sicurezza al reparto..peccato la mozzarella nel finale su punizione..una polizza sulla vita x ogni allenatore..ALLEANZA

Titti 6+ Solito faticatore dai piedi buoni..pennella un'assist al bacio x ila..solita garanzia..e poi..quante vasche si sarà fatto?...ROSOLINO

Giampa 5 Solita grinta,solita tenacia..però inizio un pò balbettante..cincischia in mezzo...sull'assist di collu s'emoziona...perde poi lo smalto e gl'avversari nel finale..SMARRITO

Vale 5,5 La condizione atletica non l'aiuta...i passaggi + facili risultano imprese...lento nel far partire l'azione...IRRICONOSCIBILE

Billy 5,5 Il ragazzo é molto volenteroso ma si applica poco..si limita al compitino e non lo farà tanto bene...RIMANDATO

Collu 7 Calcolando che non gioca dalla guerra del 15/18 si presenta già brillante..realizza il rigore..qualche discesa libera..offre a giampa un cadoux tanto da recensione al gambero rosso..SUBLIME

Ila 6,5 Udite udite..é il + in forma del momento..sfiora il goal 2 volte e tiene in apprensione la difesa ospite...CONDOR

Mattia 5 Subentra a nicola..poco cercato..poco servito..pochi spunti...POCA ROBA

Vittu 6,5 Entra determinato in partita..prende falli..buone galoppate..s'inserisce bene ma purtroppo non basta...DINAMICO

Luca 6+ Gran bel giocatore...prova a render + offensiva la manovra giuliana..peccato che lavori a milano...TURISTA

Palla avvelenata

Mercoledì 18 febbraio 2009, ore 21.00 - Campo Tamburini

S. GIULIANO A.C. 94	1	-	3	OZZANO TOLARA
Mordenti				Varignana William, Mariani (2)
Silvagni	1		1	Ponti
Lanzarini	2		2	Rubini
Stefani (58' Germi)	3		3	Negrone
Righi (40' Zavattini)	4		4	Strada
Bina	5		5	Buonomo
Collura (58' Capelli)	16		6	Varignana William
Mancia	7		7	Silvestri
Del Paggio (25' Bergonzoni)	8		8	Varignana Wladimir
Fini (58' Vittuari)	9		9	Rossi
Ghelli	10		10	Mariani
Mordenti	11		11	Cosoleto
	A disposizione			
Bergonzoni	13		0	Rangoni
Germi	14		13	Scattolini
Nardo	15		14	Golemi
Capelli	6		15	Pozzato
Vittuari	18		16	Iannelli
Zavattini	19		17	Bartoli
			18	Grillini

Ammoniti: Stefani, Righi, Lanzarini, Buonomo
Espulso: Buonomo

A veder l'undici titolare c'è da stare allegrissimi, anche se Giampa si esclude. 4-3-1-2 d'assalto, con Billy davanti alla difesa e Collu dietro alle due punte. Abbattere l'Ozzano, specie quello dell'andata, appare cosa possibilissima, si potrebbe dire probabile. Invece, basta dare uno sguardo appena alla gara per capire che non è giornata. Legnosi a centrocampo, imprecisi nei passaggi, leziosi, ci lasciamo infilzare che è un piacere. E così, quando la palla entra nella nostra area di rigore, inizia uno show del Gatto, che impedisce alla palla di entrare in porta per ben due volte, cedendo poi alla terza.

Si prosegue malamente, anche perché il vantaggio carica i rivali, disposti con due punte la più alta delle quali arriva a malapena all'1.65, e per questo ben disposte all'azione di rimessa. In mezzo lasciamo all'avversario tutto il campo che vuole, specie al corpulento registone ozzanese, che ha i piedi buoni, anche se a vederlo parrebbe più adatto ad una gara birra e salsicce che all'agonismo calciofilo.

Così, un'azione di rimessa è oltremodo letale. Dal terzinaccio al bravo Silvestri, che dalla sinistra si accentra indisturbato, per poi sciabolare

rasoterra per una ventina di metri verso il microscopico Mariani, dall'altra parte, che entrato in area segna in diagonale. Il freddo pungente non aiuta i prosciuttoni di Pajinho, che in seguito a tiroto esce per Bergo. Nella ripresa sembriamo un minimo più desti ed agguerriti, anche se a stento riusciamo a combinarne di credibili. La terza rete avversaria capita in seguito ad una veloce azione di contropiede, iniziata da un evidentissimo fuorigioco (si può parlare di metri), e viziata dalla sfiga di Bigna che, subita una pallonata in faccia, non riesce a tenere l'uomo che va a siglare.

La metamorfosi rispetto alla gara precedente è spiegata nell'editoriale, per fortuna, prima della doccia, c'è il tempo per un golasso di Ilario, che ricevuto un pallone a correre, scaglia il piedone contro il cuoio, imprimendo somma forza e precisa traiettoria.

Troppo sottotono fisicamente, per giocare due di seguito, dopo mesi di avaria, confermiamo la malvagia tradizione vigente nelle prestazioni serali, e ci tuffiamo nella gramigna alla salsiccia, anche se nemmeno le grazie della cameriera dell'Oldbridge serviranno a dimenticare l'onta subita.

Le pajelle di Pajino (SG-Ozzano)

Gatto 5 Serata da dimenticare..prende 3 pere..un gran zagno...MI
CONSENTA

Maci 6+ Invocato dal pubblico in settimana,risponde con la solita
determinazione..quando serve..lui c'é..e serve...PREZIOSO

Mattia 5 All'inizio fà il suo..qualche sbavatura ma c'é..poi lo tsunami lo
travolge...COINVOLTO

Bina 6+ Qualche incertezza..ma é uno dei pochi che si salva...CERTEZZA

Pahjino 5 Le 150 presenze si fanno sentire...infatti dopo poco esce...IELLATO

Titti 5,5 Vorrei ma non posso...invece potrebbe...spinge poco x cause di forza
maggiore...si perde un pò nelle posizioni in campo...SPAESATO

Vale 4/5 "Non giocate questa sera"...consigliava l'oroscopo
mattutino...invece...brivido freddo a scandellara..e i tifosi si chiedono...dov'è
finito il guerriero di poco
tempo fà?...DESAPARECIDO

Billy 5 S'attende invano l'acuto del
capitano...s'attende....s'attende....s'attende...s'attende...s'attende...STAND BY

Kaiser 4 Si dà da fare anche se servito poco...poche invenzioni delle
sue..primo tempo da prigioniero..secondo tempo agli arresti
domiciliari....INGABBIATO

Collu 5 Anche lui fatica...s'affida alla tecnica e al fiato..ma giustamente non si
può pretendere al 2 match di fila i miracoli...si spera...e si prega....SAN COLLU

ILA 6,5 L'ultimo samurai..lotta come può..cerca con quel che arriva qualche
sponda..delizia la platea con un tocco morbido x il goal della
bandiera...ARTISTA

Bergo 6 Entra in campo in un momento thrilling..e non perde la
testa...DIGNITOSO

Gabri 6 Nei momenti di sofferenza,lotta con mestiere..evita con un contrasto
d'acciaio..un goal fatto...MACISTE

Giampa 6+ Prova a dare una scossa alla squadra e in parte ci riesce..almeno x
l'orgoglio...Il solito esempio da prendere x grinta e voglia...BALUARDO

Nicola 5,5 Mette in campo spirito di sacrificio..peccato poi che s'inceppi
davanti alla porta..poteva riaprire il match...TIMIDO

Vittu 6 REATTIVO..x ciò che ho visto

150

Silvagni, Baldazzi, Lanzarini, Bergonzoni, Zuin, Mordenti Ilenio, Vittuari, Del Paggio, Capelli, Ghelli, Pelli

No, non si tratta della formazione scesa in campo nell'ultima (sfortunata) partita. Questa è un'ipotetica formazione composta dagli 11 giocatori che hanno giocato almeno 150 partite con la maglia del S. Giuliano.

E' stato Delpa (il più giovane di questo undici) l'ultimo a raggiungere la ragguardevole quota. Anche se la serata non è stata un granché (per lui doppiamente amara avendo dovuto lasciare il campo per un fastidioso problema muscolare), rimane un grandissimo traguardo, ancora più significativo perché Pajinho è uno dei pochissimi rimasti dalla primissima formazione schierata in campo il 25 settembre 1994 contro il Mercato delle Erbe. Per i nostalgici a referto risultavano:

1.Rondelli, 2.Scarano, 3.Massari L., 4.Russo, 5.Lanzarini, 6.Del Paggio, 7.Natali, 8.Ghelli, 9.Laffi, 10.Deserti, 11.Massari G.

A disposizione: 12.Zoldan, 13.Regazzi, 14.Milani, 15.Volta G.

Nell'arco degli anni ha ricoperto tutti i ruoli dell'asse centrale del campo (centrale difensivo, centrale di centrocampo o centrale di attacco che fosse); ha esordito giovanissimo (non era ancora maggiorenne!), poi ha alternato stagioni con la maglia giuliana ad altre nelle quali ha esplorato i campionati di Categoria della Federazione.

Ha avuto alti e bassi, non sempre ha espresso tutte le sue qualità (a mio parere decisamente considerevoli) ma è uno di quei giocatori capaci di metterci veramente il cuore, uno di quelli che sentono la partita e che sanno viverla con totale partecipazione e spirito di squadra.

Questo non succede sempre, ogni tanto di adombra, ogni tanto sembra completamente avulso dalla gara ed estraniato rispetto ai compagni.

Bene, credo di avere imparato una cosa in questi anni; quando l'atteggiamento è questo, quasi sempre nasconde un disagio profondo: Delpa non è un "umorale" ma piuttosto un "ipersensibile".

Scrivo così perché mi pare che questo non sia uno dei suoi periodi migliori. Spero che ritrovi presto la serenità, lo spero per la squadra (che ha grandissimo bisogno della sua migliore condizione) e lo spero per lui, semplicemente perché lo merita.

Spero anche che trovi un sorriso nel ripensare alle 150 battaglie combattute con questa maglia, a tutti i compagni con cui ha diviso gioie, dolori ed emozioni, e che, guardandosi indietro, si renda conto di aver lasciato un segno importante nella piccola grande storia di questa società.

Di lui, qualche anno fa, scrivevo:

"Giocatore talentuoso, capace di esprimersi ad ottimi livelli in ogni reparto, ha sempre fornito un contributo di sostanza e concretezza. Per me è stato un vero piacere riaverlo nel gruppo e sono assolutamente certo che sarà un elemento fondamentale di questa squadra anche nei

prossimi anni. Aggiungo che quest'anno ho potuto apprezzare una sua decisa maturazione sia come giocatore che, ancora più importante, come uomo. Ne sono molto lieto."

A distanza di tempo non posso che sottoscrivere.

Prima del tabellino riassuntivo, ricordo alcune delle tappe fondamentali: già detto dell'esordio il 25 settembre '94, segna la prima rete e contemporaneamente la prima doppietta il 22 gennaio 1996, sconfitta 2-3 contro il Santarosa; stavamo perdendo 0-2 e lui guidò la rimonta che ci vide raggiungere il pari a pochi minuti dalla fine, salvo poi venire infilati a tempo quasi scaduto.

Riceve la prima ammonizione solo alla sua terza stagione (esordio del 28 settembre 1996 - sconfitta 1-3 contro Derbigum, suo il gol - su rigore).

La prima e unica espulsione quest'anno a Sant'Agata (ma gli è costata ben 3 giornate!).

Miglior marcatore della squadra nel campionato 1997/98 (solo 4 reti ma quell'anno segnammo pochissimo) e cecchino dagli undici metri (come già scritto) con 7 centri su 7 tentativi. Tra questi ci sono le due perle nella semifinale e nella finale del vittorioso campionato 2005/06. Tutti e due questi rigori battuti all'incrocio alla sinistra del portiere, tutti e due imparabili e decisivi (e del secondo ci sono anche prove filmate!).

Ha anche realizzato più di una rete su punizione; ne ricordo almeno 3. Una bordata sotto la traversa il 13 dicembre 1997, campo 2 di via Torino, io guardavo la partita da fuori ed ero proprio dietro alla porta. Un'altro gol memorabile il 23 settembre 2006 contro il Pian di Macina (finale di 3-3) gol decisivo a pochissimi minuti dalla fine con un siluro tirato da posizione molto angolata sul lato sinistro del nostro fronte di attacco e un terzo il 6 ottobre 2007, anche questo decisivo (contro il Calcarasamoggia - finale 1-1), anche questo a tempo quasi scaduto, stavolta con scavalco della barriera e tiro nel sette.

Emozioni forti che sono rimaste bene impresse!!

Con l'augurio di vedergli tagliare ancora molti traguardi...

Lorenzo del Paggio

Bologna, 21/10/1976

Stagione	Presenze	Reti	Ammonizioni	Espulsioni
1994/95	19	-	-	-
1995/96	15	3	-	-
1996/97	20	4	4	-
1997/98	17	4	4	-
1998/99	-	-	-	-
1999/2000	-	-	-	-
2000/01	2	-	-	-
2001/02	13	5	1	-
2002/03	6	1	-	-
2003/04	-	-	-	-
2004/05	-	-	-	-
2005/06	16	2	3	-
2006/07	19	4	3	-
2007/08	16	4	2	-
2008/09	7	1	-	1
Totale	150	28	17	1



Un sabato in centro

Il calendario prevedeva che giocassimo il lunedì sera successivo, così, sabato 31 gennaio, Gabri aveva lanciato l'iniziativa (e fortemente collaborato alla sua concretizzazione) di fare un calcio a 7 per tenerci in forma ("anche perché hanno messo brutto per lunedì..").

Benissimo. Io do disponibilità molto limitata; ero andato 3 giorni a sciare e avevo le gambe durissime, inoltre avevo ancora fastidio al collo causa un ridicolo trauma da colpo di testa (ah, diventare vecchi che brutto lavoro...).

Venerdì pomeriggio lascio l'ufficio un po' prima del solito e sembra che l'organizzazione sia molto difficoltosa. Alle 18.30 mi telefona il Gatto: "siamo in 13, ci manca il 14°.. "). Ok, ormai mi ero sbilanciato... Però mi dice che si gioca al campo della Fortitudo a Porta Saragozza. Fantastico, penso io, così non devo neanche muovere la macchina, il sabato per chi abita in centro è sempre un casino (chiedere al Gatto e a Maci per conferma!). Con la bici in 5 minuti sono lì.

Beffa delle beffe! Sabato mattina gli operai che stanno rimettendo in sesto un muro pericolante nel cortile interno, sbarrano l'accesso alla zona bici. Per farla breve, resto a piedi. E' talmente poca la voglia di prendere l'auto che decido di muovermi un po' per tempo e di andare a piedi (20' minuti senza fretta..).

Giochiamo, tutto bene anche se il prolungamento di un quarto d'ora buono sull'ora prevista mi fa sentire tutta la fatica (e gli anni...).

Solite chiacchiere nello spogliatoio, mi faccio per rivestire e... non trovo i pantaloni della tuta!! Guardo, controllo, cerco... e alla fine capisco! Deve essere stato Bergo che era seduto accanto a me, probabilmente si è sbagliato... Penso a come fare, ho un paio di pantaloncini abbastanza lunghi (arrivano al ginocchio), decido di non rompere le scatole a Bergo che sarà già a casa sua, tanto non ci vuole molto...

Vero, non ci vuole molto, salvo che mentre all'andata non c'era nessuno per strada, al ritorno mi sono trovato, stravolto dalla fatica, un po' zoppicante, con abbigliamento obbiettivamente un po' ridicolo e la borsa in spalla, in mezzo al passeggio del sabato pomeriggio di via Farini - Galleria Cavour ecc..

Confesso, ho pregato di non incontrare nessun conoscente...

Angelo

Risultati e classifica

I giornata di ritorno Eccellenza Girone B

CISL BOLOGNA FC-AMOLA PIOLINO FC	2-0
S. GIULIANO A.C. 94-OZZANO TOLARA	1-3
PIANORO VECCHIO-TRIGARI ARCI	3-0
MONTEPASTORE AC-OTESIA 45	2-1
SOS ARCH COSTRUZ-SPORTLINE FC	1-2
PONTERONCA SS-CORTICELLA US	2-2

Classifica

	Pt	G	V	P	N	GF	GS
PIANORO VECCHIO	25	10	8	1	1	30	11
CORTICELLA US	19	9	6	2	1	18	9
SPORTLINE FC	16	10	4	2	4	13	11
AMOLA PIOLINO FC	15	9	4	2	3	12	9
PONTERONCA SS	14	10	3	2	5	10	12
CISL BOLOGNA FC	14	10	4	4	2	11	15
OTESIA 45	12	10	3	4	3	15	17
S. GIULIANO A.C. 94	12	10	4	6	0	13	21
MONTEPASTORE AC	11	11	3	6	2	9	14
SOS ARCH COSTRUZ	10	10	3	6	1	11	12
OZZANO TOLARA	9	10	2	5	3	10	16
TRIGARI ARCI	9	11	2	6	3	10	15

Prossimo Turno:

CORTICELLA US-SPORTLINE FC
SOS ARCH COSTRUZ-OTESIA 45
MONTEPASTORE AC-TRIGARI ARCI
PIANORO VECCHIO-OZZANO TOLARA
S. GIULIANO A.C. 94-AMOLA PIOLINO FC
CISL BOLOGNA FC-PONTERONCA SS

sabato 28/2 ore 14.00 Campo Bernardi

Marcatori:

Marcatori:

4 Fini, Mordenti

2 Righi

1.Alvoni, Collura, Del Paggio

Alè SG, numero 9 anno 2008/09

In redazione: Andrea Bergonzoni, Angelo Pietra, Lorenzo Del Paggio.

Sulle vicissitudini di Angelo, lette in "Sabato in centro", sono stato io a fregare i pantaloni della tuta al Nostro. Ho ovviamente saputo solo ora di quanto Angelo abbia dovuto penare a causa della mia distrazione, visto il tradizionale fair play angelesco, che non mi ha fatto assolutamente pesare la cosa. Angelo, I'm really sorry, and I love youuuuu.....

Sommario:

La metamorfosi	1
(ma almeno Collu è tornato)	1
Inciampo sul Pianoro	2
The rain man	4
88-89-90-91-92... ..	5
Un nuovo inizio	6
Rigori	6
Le pajelle di Pajino (SG-Pianoro)	8
Palla avvelenata	9
Le pajelle di Pajino (SG-Ozzano)	11
150	12
Un sabato in centro	14
Risultati e classifica	15